

**PARTITO DEMOCRATICO
UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE**

**RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020**

RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di Euro 2.209

A) I proventi della gestione caratteristica sono stati pari ad Euro 196.540 costituiti dalle seguenti voci relative a contribuzioni così ripartite:

A) Da persone fisiche	190.310
B) Da persone giuridiche	2.715
C) Altri proventi	3.515
Totale proventi della gestione caratteristica (A)	196.540

Nel merito di tali proventi sostenuti nell'esercizio di evidenza quanto segue:

I contributi ricevuti da persone giuridiche sono pari a euro 2.715 e sono stati erogati dal PD Nazionale per euro 2.615 e si riferisce alla quota della destinazione del 2xmille dell'irpef.

La voce relativa ai contributi ricevuti da persone fisiche è diminuita passando da Euro 356.972 (anno 2019) a euro 190.310 (anno 2020); anche se la sospensione dell'attività elettorale in seguito alla dichiarazione di emergenza sanitaria ha compromesso le entrate c'è stato comunque un buon equilibrio tra i conferimenti dei consiglieri regionali e i candidati.

B) A fronte dei proventi di cui sopra, si sono registrati *oneri della gestione caratteristica* per complessivi Euro 194.317, così ripartiti:

B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:	
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.279
2) per servizi	44.416
3) per godimento beni di terzi	12.800
4) per il personale	120.441
a) salari e stipendi	91.113
b) oneri sociali	21.261
c) trattamento di fine rapporto	8.067
5) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	659
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.428
Totale ammortamenti e svalutazioni (5)	4.287
8) Oneri diversi di gestione	6.594
9) Contributi ad associazioni e altri comitati	
10) Contributi a provinciali	2.000
10) a) Contributi a provinciali una tantum	
11) Trasferimenti per elezioni	2.500
12) Contributi a PD Nazionale	
Totale oneri della gestione caratteristica (B)	194.317

Si segnala che alcuni costi come le utenze, i canoni d'assistenza e gli ammortamenti, sono rimasti pressoché invariati a prescindere dalle erogazioni ricevute mentre risultano diminuiti:

- spese per il personale in quanto si è usufruito della cassa integrazione;
- affitti passivi in seguito al trasferimento della sede in quanto inizialmente sono stati scontati dai canoni mensili delle spese di manutenzione che sono state ammortizzate in 12 anni pari alla durata del contratto;
- servizi relativi alla pubblicità e propaganda in seguito alla sospensione di tutte le attività politica.

Nel merito di tali costi sostenuti nell'esercizio si evidenzia quanto segue:

- 1) Nell'esercizio sono diminuite le spese relative a materiale di cui zero per pubblicità; quelle relative ai servizi, le cui voci più importanti sono: rimborsi spesa (6.080 euro), utenze (11.518 euro), consulenze fiscali-elaborazione dati (euro 3.602), le spese per la pulizia della sede (3.333 euro), canoni di assistenza (3.692 euro).

	31/12/2019	31/12/2020
B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:		
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.502	1.279
2) per servizi	104.806	44.416

- 2) Le altre voci di bilancio sono rimaste tendenzialmente stabili con l'eccezione della voce contributi a provinciali in quanto sono stati erogati solo contributi ordinari (euro 2.000), e a supporto delle elezioni amministrative (euro 2.500).

B) Oneri della gestione caratteristica	2019	2020
1. Per acquisti di beni	29.502	1.279
2. Per servizi	104.806	44.416
3. Per godimento beni di terzi	55.066	12.800
4. Per il personale:	139.748	120.441
a. stipendi	102.883	91.113
b. oneri sociali	28.816	21.261
c. trattamento di fine rapporto	8.049	8.067
d. trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. altri costi	-	-
5. Ammortamenti e svalutazioni	3.672	4.287
6. Accantonamenti per rischi	-	-
7. Altri accantonamenti	-	-
8. Oneri diversi di gestione	7.823	6.594
9. Contributi ad associazioni e altri comitati	-	-
10. Contributi a provinciali	40.821	2.000
11. Trasferimenti per elezioni	3.200	2.500

- C) Il risultato economico della gestione caratteristica è positivo ed è pari a 2.223 Euro, al quale vanno ad aggiungersi:**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
2) Interessi attivi bancari	2
3) Oneri finanziari e bancari	-16
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-14

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE:	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:	0

Le imposte correnti ammontano Euro 3.251 e sono comprese nella voce “Oneri diversi di gestione”.

La Situazione Patrimoniale per l’Attivo e per il Passivo è dettagliatamente descritta nella Nota Integrativa al Bilancio.

D) In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1 - ATTIVITA’ CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

A causa dell’emergenza sanitaria da Covi-19, e alla conseguente emanazione dei vari DPCM, l’attività in presenza con iscritti e cittadini è stata annullata.

Sono stati rinviati anche i rinnovi degli organi, sia provinciali che di circolo, perché, a norma di statuto e di regolamenti, questi avrebbero dovuto svolgersi in presenza con conseguente innalzamento del rischio covid-19.

I consueti incontri sono stati sostituiti da incontri organizzati sulle varie piattaforme digitali, con dibattiti sui vari temi di attualità che hanno visto la partecipazione come relatori di esperti, rappresentanti di associazioni di categoria, parlamentari, consiglieri regionali e altri dirigenti di partito. Questo tipo di attività, mentre da una parte ha consentito una riduzione dei costi, dall'altra ci ha consentito di ampliare la platea dei partecipanti, sia tra i relatori che tra il “pubblico”. Il regionale ha sostenuto la spesa per piattaforme pro (Gotomeeting prima, Zoom pro dopo) oltre che di Streamyard per le dirette social e ha messo a disposizione delle federazioni e dei circoli che ne avessero bisogno questi strumenti e ore-lavoro del personale per la loro gestione.

Anche le riunioni degli organi si sono svolte tramite piattaforme digitali. Alcune attività in presenza si sono svolte nel corso dell'estate 2020, con partecipazione alla Festa de l'Unità itinerante d'fi Torino e di Novi Ligure (AL), Villadossola (VB) e Bra (CN)

Per mantenere il contatto con iscritti e militanti si è poi provveduto ad inviare newsletter in formato elettronico a partire da settembre 2020, realizzata graficamente da volontari e dal personale del PD Piemontese.

2 -RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO – ORGANIZZATIVO DEL PARTITO DEI CONTRIBUTI PER LE SPESE ELETTORALI RICEVUTI.

Nell'anno 2020 sono stati erogati solo contributi ordinari per supportarne l'attività della federazione provinciale di Torino e contributi straordinari per supportare le elezioni amministrative.

STRUTTURA	IMPORTI EROGATI
Fed. Prov. Torino	2.000
TOTALI	2.000

Si segnalano anche i seguenti trasferimenti straordinari quali contributi per elezioni amministrative:

- euro 2.500 circolo di Tortona

3- RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE

Non esistono imprese partecipate

4 - LIBERE CONTRIBUTIZIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Nel corso dell'esercizio 2020 il Partito Democratico Unione Regionale del Piemonte, parimenti agli altri anni, ha provveduto ad inoltrare alla Presidenza della Camera dei Deputati "Dichiarazione congiunta", nei tempi e nei modi previsti dall'art. 4 della 659/1981, per quei soggetti le cui erogazioni liberali, nel corso dell'anno, hanno superato i tremila euro.

Di seguito l'elenco dei soggetti di cui si è provveduto ad inoltrare la *Dichiarazione congiunta*

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Versamenti</i>
AVETTA	Alberto	9.750,00
BONOMO	Francesca	4.500,00
BORGHI	Enrico	18.000,00
CANALIS	Monica	6.000,00
CHIAMPARINO	Sergio	6.000,00
GALLO	Raffaele	5.800,00
GARIGLIO	Davide	12.000,00
GIORGIS	Andrea	8.250,00
GRIBAUDO	Chiara	4.000,00
LAUS	Mauro	9.000,00
LEPRI	Stefano	9.000,00
MARELLO	Maurizio	7.900,00
PINOTTI	Roberta	8.250,00
RAVETTI	Domenico	9.240,00
ROSSI	Domenico	9.345,00
ROSSOMADO	Anna	15.000,00
SALIZZONI	Mauro	7.800,00
SARNO	Diego	9.535,00
TARICCO	Giacomino	14.400,00
VALLE	Daniele	12.340,00
Totale		186.110,00

5 - FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo da segnalare

6 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il rendiconto del 2020 risente di alcuni elementi contingenti, alcuni dei quali sono tuttavia destinati a lasciare un'impronta strutturale sull'andamento finanziario dell'Unione Regionale. Se da un lato, infatti, la pandemia ha determinato anche sulle dinamiche dell'organizzazione significative ricadute, in particolare impedendo lo svolgimento di una parte cospicua delle attività (in primo luogo le Feste dell'Unità) da cui derivano quote di finanziamento, marginali ma comunque di qualche rilievo, dall'altro lato, sia sul fronte del personale sia su quello della sede si sono perfezionati alcuni passaggi destinati a far sentire i propri effetti negli anni a venire.

Per quanto riguarda l'impatto dell'emergenza Covid-19, va segnalata la decisione, imprescindibile, di ricorrere per un periodo di tempo circoscritto, e per una quota parziale del monte ore del personale, agli ammortizzatori attivati in via straordinaria dal governo. Ciò ha permesso: sia di non interrompere e mantenere viva, seppure in modo parziale e prevalentemente attraverso le modalità di lavoro agile, l'attività dell'Unione regionale; sia di determinare quote di risparmio sui costi di personale, indispensabili per affrontare un anno particolarmente complicato.

Sul fronte, invece, molto rilevante, degli interventi finalizzate a realizzare un contenimento strutturale delle spese, vanno segnalati: il cambio di sede, dalla precedente collocazione in Via Masserano alla sede attuale di Via Coppino, che reca un risparmio molto consistente, tra spese di locazione e spese di funzionamento, stimabile a non meno di 2500 euro mensili, pari a 30000 euro annuali; il passaggio di una unità di personale, a decorrere dal gennaio 2021, all'organico del gruppo regionale, per un ulteriore risparmio di oltre 28000 euro su base annua.

Nel complesso, a decorrere dal corrente 2021, sul Partito Democratico regionale graverà un minor costo annuale di circa 60000 euro; una somma molto significativa, che potrà essere liberata almeno in parte per l'iniziativa politica. Naturalmente, gli effetti positivi dei passaggi sin qui esposti si faranno sentire soprattutto nelle prossime annualità. Mentre, per quanto riguarda specificamente il 2020, in particolare rispetto al cambio di sede, vanno segnalate: le spese aggiuntive sostenute *una tantum*, per quanto positivamente contenute, necessarie a rendere praticabile la collocazione di Via Coppino, e così pure le spese sostenute per l'utilizzo temporaneo della sede del circolo di Via Colautti; così come vanno considerate le mensilità ancora dovute alla proprietà della precedente sede di Via Masserano, per quanto si sia riusciti in questo caso a realizzare un forte risparmio nell'erogazione a fronte delle poste teoricamente dovute.

Come già argomentato in occasione della relazione al rendiconto del 2019, gran parte delle entrate deriva dai versamenti degli eletti nelle principali istituzioni pubbliche. Su questo fronte, gli andamenti del 2020 evidenziano talune dinamiche di progressivo scostamento e dilazione temporale, in particolare per ciò che riguarda le posizioni di alcuni dei parlamentari in carica, che è auspicabile possano rapidamente essere risolte dagli interessati; mentre pare sostanzialmente fedele, e coerente con le tempistiche richieste, la dinamica che riguarda i versamenti di competenza dei consiglieri regionali.

Mi pare opportuno, a tale proposito, comunicare l'intenzione di riprendere e dare sistematicità, sin dal prossimo mese di settembre, alla pubblicazione progressivamente aggiornata sul sito delle posizioni riguardanti ciascuno degli eletti, al fine di dare trasparente conto agli iscritti e ai cittadini interessati del rapporto finanziario vigente tra il Partito e i suoi principali rappresentanti istituzionali.

E' al contempo chiaro che, decorso un ragionevole "tempo d'attesa", diventerebbe ineludibile attivare tutti i procedimenti statutari previsti per le inadempienze, anche se l'auspicio e la convinzione dell'estensore della presente relazione è che ciò non sarà necessario.

Un altro fronte di entrate dal quale attendersi qualche ristoro marginale è costituito dalla quota del 2x1000 ripartita dal Partito nazionale, per quanto solo nella misura di 1/5 assegnata all'organizzazione regionale. La prima applicazione di questa nuova modalità ha prodotto per il 2020 un gettito teorico di circa 11000 euro, nei fatti ridotto dal Nazionale a compensazione di un credito vantato nei confronti del Regionale per pregresse vicende. Anche alla luce delle difficoltà economiche e sociali determinate dalla pandemia, è difficile immaginare che la seconda annualità possa dare risultati più consistenti.

Sul futuro finanziario dell'organizzazione si profilano peraltro alcune questioni di rilievo, anch'esse da affrontare in modo "strutturale". La prima riguarda il rapporto tra il Regionale e le Federazioni. Certamente, non si può immaginare di prostrarre oltre la dilazione e la sostanziale disattesa degli impegni a suo tempo determinati: una dinamica di cui lo scrivente si assume la piena ed esclusiva responsabilità, per quanto essa sia stata determinata dalla necessità di provvedere a un consolidamento strutturale della situazione finanziaria sul fronte delle uscite. Ciò in primo luogo per evitare il rischio di portare le casse dell'organizzazione in una condizione critica o addirittura deficitaria rispetto alle primarie spese obbligatorie.

E' vero nel contempo che la questione dei rapporti finanziari tra l'Unione Regionale e le Federazioni, se da un lato andrà orientata verso un progressivo recupero da parte del Regionale degli impegni a oggi non mantenuti nei confronti delle organizzazioni provinciali, dall'altro richiederà una rivisitazione in grado di inserirsi nel mutato quadro generale, derivante dal mix tra il rapporto con gli eletti, i proventi del 2x1000 e le altre connotazioni specifiche che riguardano le differenti realtà locali.

Il Tesoriere